

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 1767 del 06/08/2026

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO
AMMINISTRATIVO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S.2026/2027 (L.R.26/01, D.A.L. N.24/2025, D.LGS N.63/2017, LEGGE N.448/1998 E DGR N.1229/2026).

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. **Approva** il Bando per la concessione delle borse di studio riferito all'a.s. 2026-2027, predisposto dalla Città metropolitana di Bologna nell'ambito delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n.1229 del 20/07/2026¹ e allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale **Allegato A**);
2. **dà atto** che la Regione Emilia-Romagna ha disposto che la compilazione della domanda di contributo andrà effettuata dal richiedente attraverso l'applicativo predisposto da ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori) e reso disponibile all'indirizzo internet **<https://scuola.er-go.it>**;
3. **stabilisce che** il Bando delle borse di studio a.s.2026/2027 avrà decorrenza dal **04 settembre 2026** e scadenza al **23 ottobre 2026, ore 18,00**;
4. **dà atto** che la Città metropolitana di Bologna pubblicherà il Bando sul proprio sito **www.cittametropolitana.bo.it** alla pagina **Avvisi e concorsi /Avvisi** per l'intero periodo di validità;
5. **Dà atto** che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/1990 s.m.i., il responsabile del

¹ PG.51976/2026. DGR 1229/2026 “Requisiti di accesso e criteri per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2026/2027 (L.R.n.26/01, D.A.L. n.24/2025, D.Lgs. n.63/2017. Legge n.448/1998)”.

procedimento è la Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo Sociale Dott.ssa Paltrinieri Fabrizia, (indirizzo mail fabrizia.paltrinieri@cittametropolitana.bo.it);

6. **dispone che** il procedimento avrà una durata massima di 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, salva la possibilità di sospensione dei termini per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge n.241/1990;
7. **stabilisce che** il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana di Bologna;
8. **attesta che** il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del vigente PIAO 2026-2028 della Città metropolitana di Bologna², ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

MOTIVAZIONE

La legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 prevede all'art. 4 che la Regione intervenga attraverso l'attribuzione di borse di studio agli allievi meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, residenti sul territorio regionale. In particolare, il comma 4 stabilisce che la Giunta regionale individua le categorie dei beneficiari delle borse di studio e l'importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola frequentata e per fasce di reddito. Inoltre il comma 5 stabilisce che la Giunta regionale, a garanzia di uniformità di trattamento nella concessione dei benefici di legge agli aventi diritto, determina le modalità attraverso le quali le Province e la Città metropolitana di Bologna, di intesa con i Comuni, provvedono all'assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole. La Regione Emilia-Romagna con la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 24 del 24/06/2025 ha approvato gli Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028. La Giunta regionale con la Delibera n. 1229 del 20/07/2026 ha stabilito i requisiti di accesso e i criteri per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2026/2027. Inoltre le procedure riferite alla concessione delle borse di studio per l'a.s. 2026/2027 verranno attivate ricorrendo al supporto di ER.GO attraverso la gestione informatizzata delle domande, in un'ottica di dematerializzazione e semplificazione del procedimento. Pertanto la compilazione della domanda di contributo dovrà essere effettuata **esclusivamente on-line** da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente

² Adottato con atto sindacale n. 30 del 12/03/2026.

se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it> **fino alle ore 18.00 del 23 ottobre 2026**. Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata dal genitore/tutore delegato formalmente dallo studente stesso. **Ai fini della registrazione l'accesso all'applicativo ER.GO SCUOLA può essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale SPID** (Sistema Pubblico di identità digitale) **e la CIE** (Carta d'identità elettronica) **o CNS** (carta nazionale dei servizi). Per presentare la domanda on-line l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>. A supporto della compilazione vengono rese disponibili on-line le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, delle Province/Città Metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni e delle Scuole e Enti di formazione professionale: – per gli utenti la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it>. Considerato quanto sopra esposto, nel rispetto delle direttive regionali di cui alla DGR n.1229/2026, la Città metropolitana di Bologna approva il “Bando per la concessione delle borse di studio anno scolastico 2026/2027 (L.R.26/2001 e D. Lgs. n. 63/2017)”, denominato **Allegato A**, che è parte integrante del presente atto. La Città metropolitana di Bologna provvederà al pagamento delle borse di studio a valere sulle risorse regionali agli studenti e studentesse aventi diritto solo successivamente alla definizione, da parte della Regione, degli importi unitari dei benefici e ad avvenuto trasferimento delle relative risorse alla Città metropolitana di Bologna. Inoltre come previsto dalla DGR n.1229/2026, le borse di studio a valere su risorse statali saranno erogate agli studenti e studentesse aventi diritto direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito secondo le modalità che verranno stabilite dal Ministero stesso, in attuazione dell'art.9, comma 4, del D. Lgs. n. 63/2017, decreto attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd “buona scuola”). La Città metropolitana di Bologna si avvarrà della collaborazione delle Scuole e degli Organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel Sistema regionale di IeFP nell'attività istruttoria. Inoltre ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR n.445/2000, verranno svolti i controlli di competenza secondo le disposizioni vigenti e tenuto conto delle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con Determinazione Dirigenziale n. 27966 del 20/12/2024 ed eventuali successive modificazioni e integrazioni. Si precisa che la Città metropolitana di Bologna per quanto riguarda le borse finanziate con il fondo di cui al D.lgs. 63/2017, relativo agli studenti frequentanti il triennio (3, 4 e 5 anno), provvederà unicamente alla loro validazione nell'applicativo, poiché l'erogazione del contributo spetta al Ministero dell'Istruzione e del Merito. Di conseguenza l'esito dell'istruttoria della Città metropolitana di Bologna potrà essere solamente di ammissibilità sottoposta a conferma del Ministero poiché la

perdita di anche uno solo dei requisiti (iscrizione e residenza) in corso d'anno può determinare la non erogazione del beneficio da parte del Ministero.

Bologna, 06/08/2026

Firmato digitalmente
PALTRINIERI FABRIZIA³

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.